

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

**Assemblea generale degli iscritti
Vicenza 27 Febbraio 2026**

**Il Tesoriere
Eveljn Cosaro**

PREMESSA

Il rendiconto generale dell'anno 2025 si compone dei seguenti documenti contabili:

1. il rendiconto finanziario: entrate ed uscite finanziarie in conto competenza, con i residui attivi e passivi;
2. il conto economico;
3. lo stato patrimoniale;
4. la situazione amministrativa al 31.12.2025.

I prospetti citati sono strettamente correlati tra loro e rappresentano unitariamente la situazione dell'Ordine sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed economico dell'anno 2025.

Il rendiconto finanziario fornisce il risultato della gestione in conto competenza che presenta un avanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad Euro 65.499,99. Tale documento evidenzia, inoltre, per capitolo di bilancio, le somme effettivamente accertate (riscosse e da riscuotere) ed impegnate (pagate e da pagare) nel corso dell'esercizio finanziario, messe a confronto con quelle contenute nel bilancio di previsione (per competenza e per cassa) dello stesso anno, riportandone, altresì, gli scostamenti.

Per effetto delle entrate accertate, delle uscite impegnate e della gestione dei residui attivi (riscossi e da riscuotere) e passivi (pagati e da pagare), riportati nella situazione amministrativa al 31.12.2025, si evidenzia che il risultato di amministrazione finale ammonta ad Euro 747.405,79 (era pari ad Euro 689.152,40 all'inizio dell'esercizio). L'incremento deriva dal risultato dell'avanzo di amministrazione indicato, pari ad Euro 65.499,99 (dato dalla differenza tra entrate accertate e le uscite impegnate), e delle variazioni algebriche combinate dei residui attivi e passivi su partite di giro e fondi, per Euro -7.246,60 quale sopravvenienza passiva.

Il fondo cassa al 31.12.2025 ammonta complessivamente ad Euro 746.914,81 (era pari ad Euro 658.447,50 al 31.12.2024) rilevando un incremento rispetto all'anno 2024, dovuto alla differenza tra le entrate accertate e riscosse nell'anno, il recupero dei residui attivi su quote degli iscritti morosi e le uscite per spese accertate e pagate nell'anno, oltre che per residui passivi pagati.

La situazione patrimoniale, che rappresenta tutte le attività (disponibilità liquide, immobilizzazioni, crediti, ecc...) e le passività (debiti, fondi, ecc...) dell'Ordine, evidenzia, rispetto all'anno 2024, un incremento di patrimonio, pari all'avanzo economico d'esercizio, di Euro + 55.011,87. L'avanzo economico è dato dalla somma algebrica dell'avanzo di amministrazione, pari ad Euro + 65.499,99, delle uscite non finanziarie dell'esercizio, pari a Euro - 8.355,27 per ammortamenti beni, Euro - 8.280,00 per sopravvenienze passive su quote da iscritti morosi cancellati, Euro + 1.033,40 per partite di giro, ed € 5.113,75 per acquisto immobilizzazioni tecniche: software di aggiornamento per contabilità dell'ente, macchine ufficio.

Il conto economico, che rileva i proventi ed i costi dell'esercizio secondo il principio della competenza economica, evidenzia un avanzo economico d'esercizio di Euro + 55.011,87.

CONTENUTI DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2025

Nel seguito della presente relazione si rappresenteranno, in forma sintetica, i valori più significativi dei capitoli relativi alle entrate ed alle uscite del rendiconto finanziario di cui trattasi.

ENTRATE

I valori riferiti ai macroaggregati delle entrate del bilancio risultano essere i seguenti:

ENTRATE	SOMME ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1 ^a -Entrate correnti	455.370,13	404.020,13	51.350,00	+ 5.730,13
Titolo 2 ^a - Entrate in c/ capitale	0	0	0	0
Titolo 3 ^a - Entrate per partite di giro	76.197,90	68.026,65	8.171,25	- 20.802,10
Totale entrate	531.568,03	472.046,78	59.521,25	- 15.071,97

Contributi ordinari

Le entrate accertate per contributi ordinari ammontano ad Euro 441.910,00, inclusi Euro 14.490 per tassa prima iscrizione, (erano circa 439 mila nel 2024): rappresentano circa il 97% del totale entrate correnti dell'Ordine.

Le procedure di recupero dei morosi hanno permesso il recupero di quote pregresse per Euro 44.270,00, su iniziali 58,6 mila euro circa: si è notevolmente ridotto l'importo dei contributi residui per gli anni antecedenti al 2024 (Euro 6.040,00); si è reso necessario procedere allo storno di residui per quote pregresse non recuperabili pari a circa 8 mila euro, con conseguente cancellazione dei morosi.

A fine anno 2025 i residui per quote morosi ammonta a totali Euro 57.350 (erano 58.590,00 nel 2024), dei quali Euro 6.040,00 dell'anno 2024, ed Euro 51.310,00 per l'anno 2025.

Altre entrate

Le altre entrate accertate (riscosse e da riscuotere) al netto delle entrate per partite di giro ammontano complessivamente a circa Euro 13.460 e rappresentano il 2,96% del totale entrate. Risultano diminuite le entrate per interessi attivi maturati sul conto corrente di gestione dell'Ente, in conseguenza delle nuove condizioni concordate.

In dette poste finanziarie rilevano per entità le seguenti entrate:

❖ diritti di segreteria	Euro.....	4.124,00
❖ interessi attivi su c/correnti	Euro.....	1.622,35
❖ entrate diverse	Euro.....	7.713,78

Altre entrate per partite di giro

Queste entrate sono pari ad Euro 76.197,90 e si riferiscono, principalmente, a somme trattenute a titolo di ritenuta sui compensi dei collaboratori e del dipendente dell'Ordine

(contratti di collaborazione o prestazioni di lavoro autonomo, lavoratore in servizio), relative a contributi previdenziali ed imposte erariali (IRPEF), e ad altre partite di giro, in particolare per IVA da split payment (in applicazione della normativa che prevede che i fornitori di enti pubblici non incassino l'iva dall'ente che deve trattenerla e versarla direttamente all'erario).

Dette somme, dato lo specifico funzionamento delle poste finanziarie iscritte nelle partite di giro, sono state contemporaneamente iscritte, per pari importo come debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali nel corrispondente titolo delle uscite.

La gestione dei residui attivi

I residui attivi rappresentano, sostanzialmente, i crediti che l'Ordine vanta nei confronti degli iscritti per i contributi di iscrizione: tale gestione prende in esame i residui di tutte le entrate accertate per competenza al 31.12.2025, pari ad Euro 51.310,00 (erano Euro 41.230,00 nel 2024), che saranno oggetto di incasso negli anni successivi, e delle entrate per contributi, accertate negli anni precedenti, per Euro 6.040,00 (erano Euro 17.360,00), oggetto di procedure di recupero.

Complessivamente l'Ordine vanta crediti verso gli iscritti per totali Euro 57.350,00: importo in linea con l'anno precedente e notevolmente ridotto rispetto agli anni ante 2024, grazie all'attività di recupero effettuata, come si è detto.

L'attività di recupero iniziata in modo significativo da metà 2022 ha permesso il rientro di Euro 44.270,00 per posizioni di mora relative al 2024 ed ha chiuso le posizioni relative ad annualità precedenti, sia con recupero delle quote sia per cancellazione degli iscritti morosi.

Nel corso del 2025 sono stati riaccertati ed annullati residui attivi, per i quali erano state esperite le procedure di recupero, senza successo, e/o perché non più dovuti, per complessivi Euro 8.280,00. La riduzione è stata oggetto di delibere del Consiglio Direttivo, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei conti.

USCITE

I valori riferiti ai macroaggregati delle uscite del bilancio risultano essere i seguenti:

USCITE	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1^ -Uscite correnti	384.756,69	350.745,84	34.010,55	- 90.300,39
Titolo 2^ - Uscite in c/ capitale	5.113,75	5.113,75	0	- 5.386,25
Titolo 3^ - Uscite per partite di giro	76.197,90	51.263,88	24.934,02	- 20.802,10
Totale uscite	466.068,04	407.123,47	58.944,57	- 116.488,74

Le uscite totali dell'anno 2025 sono aumentate rispetto a quelle del 2024, da Euro 436.835,38 ad Euro 466.068,04.

Anche per quanto concerne le uscite finanziarie si indicano, di seguito, le voci più rilevanti dei diversi capitoli di spesa (o macroaggregati di spesa).

Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'ente

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 75.661,94 (erano 57.935,58 nel 2024) e include, tra le altre, le spese relative all'assicurazione dei consiglieri, i compensi ai revisori dei conti, al Presidente revisore dei conti, alla commissione d'albo ed i loro rimborsi spese, oltre agli oneri previdenziali e assistenziali.

I compensi effettivi lordi dei consiglieri ammontano complessivamente ad Euro 53.204,19 (erano 39.123,00 nel 2024), di cui Euro 12.242,50 per progetti operativi e adempimenti normativi.

Oneri personale in attività di servizio

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 70.120,36 (erano Euro 65.719,23 nel 2024): si segnala che l'importo è relativo ai costi sostenuti dall'ente per i dipendenti, assunti a far data da novembre 2022, in seguito a regolare concorso, ed in servizio; l'importo è stato aggiornato in base all'accordo integrativo del CCNL EPNE sottoscritto a fine anno 2023, con decorrenza degli incrementi a far data dall'assunzione, ed aggiornato sia nel 2024 che nel 2025 con approvazione di accordo integrativo e passaggio di livello da B1 a B2.

Uscite per acquisto beni consumo-servizi

Queste uscite ammontano complessivamente ad Euro 64.220,10 (erano 60.185,51 nel 2024).

Le principali spese sostenute in questo macroaggregato riguardano quelle relative all'acquisto della PEC per gli iscritti, pari ad Euro 12.168,59, alle spese per Consulenze informatiche, Euro 5.178,90, e quelle per le consulenze fiscali, legali e professionali per Euro 34.669,85 (erano Euro 23.589,75 nel 2024). Si segnalano le spese sostenute nel corso dell'esercizio per la riscossione delle quote tramite il servizio PagoPa, con notevole risparmio delle spese postali, ed il recupero delle quote dei morosi, pari ad Euro 9.022,81.

Uscite per funzionamento uffici

Sono pari ad Euro 9.123,23 (erano 16.719,56 nel 2024): nel 2025 non sono state sostenute le spese per il rinnovo del consiglio direttivo e degli organi dell'ente che nel 2024 avevano comportato uscite maggiori.

La voce include le spese di pulizia locali, pari ad Euro 2.141,10 e le spese per utenze e servizi telefonici, pari ad Euro 3.679 circa, in linea rispetto all'anno precedente, oltre che spese postali per Euro 1.017,95.

Uscite per prestazioni istituzionali

Queste uscite sono state pari ad Euro 147.277,16 (erano 145.838,40 per l'anno precedente), in linea con il precedente anno: in particolare si segnala la spesa sostenuta per i progetti di transizione digitale dell'Ente e per il servizio esterno di manutenzione e gestione del sito internet.

La voce di spesa più importante di questo macroaggregato riguarda il pagamento delle quote d'iscrizione alla Federazione Nazionale per Euro 108.052,00 (erano Euro 105.179

nell'anno 2024); le spese impegnate per la tutela professionale e comunicazione agli organi sono state pari ad Euro 6.406,00.

Uscite per oneri finanziari e oneri tributari – poste correttive compensative di entrate correnti

Le spese e commissioni bancarie e gli oneri tributari ammontano ad Euro 15.353,60 (erano Euro 13.936,14 nel 2024) e sono riferiti ai servizi di tesoreria bancari e all'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) calcolata sui compensi dei consiglieri, sullo stipendio dei dipendenti, alle imposte e tasse versate allo Stato a fronte della presentazione della dichiarazione dei redditi, inclusa IMU relativa all'immobile sede dell'Ordine.

Uscite non classificabili in altre voci

Per l'anno 2025 sono state sostenute spese impreviste per totali Euro 3.843,00, relative a:

- euro 3.468,00 per addebito quote spettanti alla Federazione Nazionale, eccedenti rispetto al conteggio a preventivo;
- euro 375,00 per spese di pulizia della sede straordinarie.

Accantonamento al TFR – Trattamento di fine rapporto

La voce indica l'importo totale del TFR a carico dell'Ente, maturato nel 2025 a favore del personale in attività di servizio per complessivi Euro 3.000,00.

Uscite in c/capitale

Sono state sostenute **uscite in conto capitale** pari ad Euro 5.113,75 per l'acquisto di programmi software e macchine d'ufficio.

Per quanto concerne le uscite per partite di giro si veda quanto illustrato nella parte della presente relazione relativa alle entrate dello stesso titolo.

La gestione dei residui passivi

I residui passivi rappresentano, sostanzialmente, i debiti che l'Ordine ha nei confronti di soggetti terzi (fornitori, consulenti, enti previdenziali) e del personale di servizio, per compensi maturati in dicembre e corrisposti entro gennaio 2026 e/o dei primi mesi dell'anno in corso: ammontano complessivamente ad Euro 65.070,27 (erano 49.457,09 nel 2024). Tale gestione prende in esame tutte le somme impegnate al 31.12.2025 che saranno oggetto di pagamento nell'anno 2026.

Detti residui si riferiscono per € 9.595,12 a oneri previdenziali e assistenziali in scadenza a gennaio 2026, a stipendi dipendenti per € 4.181,89, al Fondo TFR maturato al 31.12.2025 per totali € 9.120,74, ad oneri tributari in scadenza al 16 gennaio 2026 per € 4.839,00, e per € 12.400 circa a debiti verso fornitori per fatture pervenute per lo più nel mese di dicembre 2024 e/o di gennaio 2025 (con competenza 2024) e con scadenza di pagamento nel 2025.

Come per i residui attivi, si fa presente che nei residui passivi totali sono inclusi residui passivi per Euro 24.934,02 per partite di giro.

Situazione amministrativa al 31.12.2025

La situazione amministrativa fornisce la dimostrazione, in forma sintetica, della gestione dell'esercizio finanziario, sia in conto competenza, sia in conto residui.

La situazione amministrativa, pertanto, partendo dalla consistenza di cassa di inizio esercizio, pone in evidenza, al 31.12.2025:

- ❖ la consistenza di cassa di fine esercizio che ammonta ad Euro: 746.914,81;
- ❖ il risultato totale di amministrazione che ammonta ad Euro 747.405,79.

Si evidenzia che parte del risultato di amministrazione 2025 ha un utilizzo vincolato, come segue:

TFR dipendenti	€ 9.120,74
Disavanzo presunto 2026	€110.943,50
Residui attivi per quote iscritti 2025-2024	€ 57.350,00
Totale importo vincolato	€ 177.414,24

La restante parte dell'avanzo di amministrazione è disponibile.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta le voci delle ATTIVITA' e delle PASSIVITA' dell'Ordine alla fine dell'esercizio, confrontate con le medesime voci alla fine dell'anno precedente.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni tecniche, materiali ed immateriali, per programmi, licenze, beni mobili ed immobili sono pari ad Euro 48.728,82 e risultano variate in funzione degli acquisti e degli ammortamenti dell'esercizio.

L'attivo circolante è costituito dai crediti, per importi non riscossi da iscritti e per la rilevazione delle partite di giro, pari ad Euro 65.561,25 (erano 80.161,99 nel 2024) e dalla disponibilità liquida di Euro 746.914,81 per cassa e banche: per un totale di attivo pari a Euro 861.204,88.

PASSIVITA'

Il totale passivo è dato dal patrimonio netto pari a Euro 796.134,61, dai residui passivi pari a Euro 65.070,27 per un totale passivo di Euro 861.204,88 in pareggio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta le voci dei PROVENTI e dei COSTI dell'Ordine dell'anno 2025.

I COSTI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle uscite del rendiconto finanziario.

I RICAVI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle entrate del rendiconto finanziario.

La differenza tra i ricavi e i costi, al netto degli oneri finanziari dell'esercizio e delle imposte, e rettificato delle eventuali poste straordinarie di esercizio, porta ad un avanzo economico di gestione pari ad Euro + 55.011,87.

Vicenza, 5 febbraio 2026

Firmato digitalmente da:

EVELJN COSARO

Data: 28/02/2026 23:39:12